



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Concorso pubblico per esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 1 posto di personale categoria D - posizione economica 1 - area amministrativa-gestionale, per la gestione dei processi operativi inerenti alle attività di supporto alla ricerca e al trasferimento tecnologico dell'Ateneo, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Università degli Studi di Udine

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che la riserva prevista dall'art.18, comma 7 del D.Lgs. n. 215/2001 e successive modificazioni ed integrazioni è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;



VISTO	il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246", così come modificato dal D.Lgs. 25.01.2010, n. 5;
VISTO	il "Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 585 del 3.12.2014;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 30.07.2009, n. 189, "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
VISTO	il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
VISTA	la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
VISTA	la legge 12.11.2011, n. 183, "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;
VISTA	la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183";
VISTO	il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
VISTA	la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 844 del 18.12.2015;
VISTI	i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008 ed in data 12 marzo 2009;
RICHIAMATA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.05.2017 con la quale si autorizza la procedura di reclutamento di un'unità di personale Tecnico Amministrativo di cat. D;
VISTA	la nota prot. n. 22301 del 02.08.2017, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni, Servizio Mobilità in pari data via PEC con la quale è stata attivata la procedura di mobilità in applicazione dell'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
CONSIDERATO	che con la medesima è stata avviata la procedura di cui all'art. 57 del CCNL in esito alla quale sono pervenute 2 richieste di mobilità che sono state escluse in quanto non ammissibili;
VISTO	che ai sensi dell'art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 nel termine di due mesi il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato personale da assegnare per il fabbisogno segnalato dell'Ateneo;
CONSIDERATO	che non è possibile scorrere graduatorie a tempo indeterminato in quanto non vi sono, presso l'Università degli Studi di Udine, graduatorie vigenti per il profilo necessario all'Amministrazione e richiesto dal presente bando;



RITENUTO quindi necessario procedere all'avvio della selezione pubblica citata in oggetto;

DISPONE

Art. 1

Oggetto

È indetto un concorso pubblico per esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 1 posto di personale categoria D - posizione economica 1 - area amministrativa-gestionale, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso l'Università degli Studi di Udine.

La professionalità ricercata dovrà possedere le competenze necessarie a gestire processi operativi inerenti alle attività di supporto alla ricerca e al trasferimento tecnologico dell'Ateneo.

Il grado di autonomia e il grado di responsabilità che caratterizzano l'attività lavorativa, sono stabiliti dalla Tabella A allegata al Contratto Collettivo 2006-2009.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/1999;
 - Laurea conseguita ai sensi del DM 509/1999 o del DM 270/2004;
 - Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM 509/1999;
 - Laurea magistrale conseguita ai sensi del DM 270/2004;
 - Diploma delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o diploma universitario istituito ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, della medesima durata, equiparato ad una delle suddette lauree universitarie conseguite ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999, secondo le tabelle di equiparazione di cui al Decreto Interministeriale 11 novembre 2011, o diploma delle scuole superiori abilitate ai sensi del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38, a rilasciare titoli equipollenti ai diplomi di laurea triennali conseguiti presso le università ai sensi del D.M. 270/2004 e del D.M. 509/1999.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Qualora non sia ancora stato emesso il provvedimento di cui all'art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 il candidato è ammesso con riserva;

- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) godimento dei diritti politici;
- c) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare;



- d) età non inferiore agli anni 18;
- f) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere alla selezione coloro che hanno riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione e che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b e c della legge 240/2010, non potranno partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo coloro i quali abbiano un grado di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3

Domande e termine di presentazione

La domanda (allegato A), redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente avviso deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dall'interessato, pena l'esclusione dalla selezione.

La domanda deve essere indirizzata all'Università degli Studi di Udine – Area Organizzazione e Personale – Ufficio Personale Tecnico Amministrativo – Via Palladio n. 8, 33100 Udine.

La domanda dovrà essere presentata, unitamente ai previsti allegati, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV^a serie speciale, pena l'esclusione dalla selezione. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

- consegna all'Ufficio Protocollo, Via Palladio 8, Udine (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30);
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
- invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo amce@postacert.uniud.it. La domanda e tutti gli allegati, firmati con firma digitale o con firma autografa scansita ed accompagnata da copia del documento di identità, dovranno essere in formato PDF/A o Adobe PDF. In caso di firma autografa scansita la casella di Posta Elettronica Certificata dovrà essere quella propria del candidato.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o non conforme a quanto disposto dal presente bando.

Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 20 MB.



L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta del versamento di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali, sul Conto corrente bancario n. 000040469443 (ABI 02008 CAB 12310 CIN R IBAN IT23R0200812310000040469443 BIC SWIFT: UNCRITM1UN6) presso l'UNICREDIT BANCA S.p.A. – Udine, intestato all'Università degli Studi di Udine, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la selezione pubblica per concorso a n. 1 posto di cat. D Area Amministrativa-gestionale".

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita;
- d) la residenza: indirizzo, Comune, C.A.P.;
- e) la cittadinanza posseduta; Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- f) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) il titolo di studio posseduto, istituto che ha rilasciato il titolo, votazione riportata, anno di conseguimento;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- i) l'idoneità fisica all'impiego;
- j) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- l) di non avere un grado di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- m) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando;
- n) il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.



I cittadini stranieri debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza e/o preferenza a parità di punteggio, ai sensi del presente articolo.

Ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati che intendono avvalersi in relazione alla propria situazione di handicap dei benefici di cui all'art. 20 della legge stessa (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), debbono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) copia di un documento di riconoscimento;
- b) copia del codice fiscale;
- c) ricevuta di versamento di € 5,00;
- d) eventuale certificazione medica per l'avvalimento dei benefici di cui all'art. 20 L. 104/1992 (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame).

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine e/o il mancato invio della copia del documento di identità è causa di esclusione dalla selezione.

La domanda sottoscritta con firma autografa scansionata, inviata con PEC non propria del candidato sarà esclusa dalla selezione.

Il mancato invio della copia del documento di identità non è causa di esclusione nel caso in cui la domanda, inviata via PEC, sia firmata digitalmente.

È sanabile la presentazione di una copia di un documento di identità scaduto.

I dati personali, forniti dai candidati, saranno raccolti presso l'Area Organizzazione e Personale dell'Università degli Studi di Udine e trattati per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, ai sensi degli artt. 11 e 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ovvero da eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa grave dell'Amministrazione stessa.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web:



<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-personale-ta/assunzioni-personale-tempo-indeterminato/assunzione-di-personale-tecnico-amministrativo-a-tempo-indeterminato>

Art. 4 Commissione Giudicatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione Giudicatrice.

Il provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice verrà pubblicato all'albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 3 del presente bando.

Art. 5 Disposizioni comuni per preselezione e prove

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale preselezione e le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alla preselezione o alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6 Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 80 unità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a preselezione.

L'eventuale preselezione prevede una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

A partire dal **27 Febbraio 2018**, verificato il numero delle domande pervenute, l'Amministrazione comunicherà con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 3 del presente bando quanto segue:

- se **non si procederà** con la preselezione. In tal caso saranno altresì pubblicati l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento delle stesse.
- se **si procederà** con la preselezione. In tal caso saranno altresì pubblicati, l'elenco dei candidati ammessi alla stessa, nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento;

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui **si proceda** con la preselezione a partire dal **10° giorno successivo** alla data di svolgimento della stessa l'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 3 del presente bando, l'esito della preselezione nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento delle prove scritte.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Saranno ammessi alle prove scritte un numero di candidati pari a 80.



A parità di punteggio, i candidati verranno collocati nella graduatoria in base all'ordine alfabetico. I candidati che si trovino a parità di punteggio con l'ultimo concorrente collocato entro il limite di cui al comma precedente, verranno comunque ammessi, anche in deroga al limite medesimo.

Il punteggio conseguito nella preselezione sarà finalizzato alla sola ammissione alle prove d'esame e non sarà in alcun modo valutabile ai fini della graduatoria finale.

Nel caso in cui il numero dei candidati presentatisi a sostenere la preselezione sia pari o inferiore a 80 unità non si darà luogo alla preselezione e i candidati presenti ed identificati quel giorno saranno ammessi di diritto alle prove scritte.

A partire dal **5° giorno successivo** alla data in cui si sarebbe dovuta svolgere la preselezione, l'Amministrazione comunicherà, con avviso pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 3 del presente bando, l'elenco dei candidati ammessi alle prove scritte nonché le informazioni relative alla data e luogo di svolgimento delle stesse.

Art. 7 Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale e saranno finalizzate a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere alle funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione. Si articoleranno come segue:

La **prima prova scritta** sarà a contenuto teorico.

La **seconda prova scritta** sarà a contenuto teorico-pratico.

Le prove scritte verteranno su uno o più dei seguenti argomenti:

- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla L. 240/2010;
- statuto e regolamenti interni dell'Università di Udine con particolare riferimento a: Regolamento per le prestazioni a favore di terzi, Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, Regolamento per i Corsi di Dottorato di Ricerca, Regolamento in materia di brevetti, Regolamento Spin Off;
- fonti di finanziamento per la ricerca, conto terzi e accordi di collaborazione;
- principi di rendicontazione di finanziamenti internazionali, nazionali e regionali per la ricerca;
- strumenti e forme per la valorizzazione commerciale della proprietà industriale derivante dall'attività di ricerca;
- nozioni di project management;
- nozioni di quality management.

A ciascuna prova scritta saranno riservati 30 punti.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La **prova orale** verterà sui seguenti argomenti:

- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla L. 240/2010;
- statuto e regolamenti interni dell'Università di Udine con particolare riferimento a: Regolamento per le prestazioni a favore di terzi, Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, Regolamento per i Corsi di Dottorato di Ricerca, Regolamento in materia di brevetti, Regolamento Spin Off;



- fonti di finanziamento per la ricerca, conto terzi e accordi di collaborazione;
- principi di rendicontazione di finanziamenti internazionali, nazionali e regionali per la ricerca;
- strumenti e forme per la valorizzazione commerciale della proprietà industriale derivante dall'attività di ricerca;
- nozioni di project management;
- nozioni di quality management.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata, inoltre, la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche del Pacchetto Office con particolare riferimento a word ed excel, nonché la lingua inglese.

Alla prova orale saranno riservati 30 punti.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

I candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale saranno convocati non meno di venti giorni prima della data fissata per l'effettuazione della prova stessa.

Il punteggio riportato nelle due prove scritte verrà comunicato ai candidati prima della prova orale.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno, che sarà affisso nella sede di svolgimento degli esami.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Art. 8

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla media dei voti riportati nelle prove scritte, a cui va sommato il voto della prova orale.

A parità di merito la preferenza è quella prevista dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

I candidati, che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli di preferenza, non potranno dichiararlo successivamente.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà approvata la graduatoria generale di merito, che sarà pubblicata all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web dell'art. 3 del presente bando.

Di tale pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie Speciale – e dal giorno successivo a quello della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa e secondo le esigenze delle strutture dell'Ateneo, con il candidato vincitore sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, nella categoria D – posizione economica 1 – area amministrativa-gestionale, presso l'Università degli Studi di Udine.



Al personale, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, si applica il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL del Comparto Università.

Art. 10 Presentazione dei documenti

Il vincitore del concorso, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, è tenuto a presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.

Art. 11 Restituzione dei documenti allegati alla domanda

La restituzione dei documenti allegati alla domanda avviene a mezzo di consegna "brevi manu" al candidato che ne abbia fatto richiesta, o a persona da questi appositamente delegata trascorsi 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione atti ed entro i successivi 30 giorni.

La documentazione non richiesta verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.

Il candidato dovrà indicare all'atto della domanda se intende recuperare o meno la documentazione presentata.

Articolo 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato alla gestione della procedura di selezione, all'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e alla gestione del conseguente rapporto con l'Università. Il trattamento dei dati avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del vincitore.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che, in caso di rifiuto a fornire gli stessi, il candidato non sarà ammesso alla procedura.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il titolare del trattamento dati è il prof. Alberto Felice De Toni, Rettore dell'Università degli Studi di Udine.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Angela Iuretigh, Capo Area Organizzazione e Personale.

Articolo 13 Responsabile Procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è Dott.ssa Alessandra CATENA – Area Organizzazione e Personale – tel. 0432-556321.

Per informazioni ulteriori sulla presente selezione rivolgersi alla Sig.ra Lorenza SCHIERANO – Area Organizzazione e Personale – tel. 0432-556307.

Il Direttore generale



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Massimo Di Silverio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa